

# FONDAZIONE GIUSEPPE DESSI'

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA 65, 09039 VILLACIDRO (VS)
Codice Fiscale	91012990924
Numero Rea	
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	900309
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	365.552	320.935
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>365.552</b>	<b>320.935</b>
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	232.951	282.333
<b>Totale crediti</b>	<b>232.951</b>	<b>282.333</b>
IV - Disponibilità liquide	46.732	68.228
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>279.683</b>	<b>350.561</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>645.235</b>	<b>671.496</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	244.958	244.958
VI - Altre riserve	61.047	37.259
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.942	23.786
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>358.947</b>	<b>306.003</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.412	46.057
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.705	55.854
<b>Totale debiti</b>	<b>16.705</b>	<b>55.854</b>
E) Ratei e risconti	256.171	263.582
<b>Totale passivo</b>	<b>645.235</b>	<b>671.496</b>

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	232.500	273.377
altri	41.283	7.422
Totale altri ricavi e proventi	273.783	280.799
Totale valore della produzione	273.783	280.799
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
9) per il personale		
a) salari e stipendi	28.053	48.970
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.652	6.080
c) trattamento di fine rapporto	1.652	6.080
Totale costi per il personale	29.705	55.050
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.814	15.419
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.814	15.419
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.814	15.419
14) oneri diversi di gestione	859	1.469
Totale costi della produzione	219.626	254.980
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	54.157	25.819
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12	362
Totale interessi e altri oneri finanziari	12	362
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12)	(362)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	54.145	25.457
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.203	1.671
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.203	1.671
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.942	23.786

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.942	23.786
Imposte sul reddito	1.203	1.671
Interessi passivi/(attivi)	12	362
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	54.157	25.819
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.652	6.080
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.814	15.419
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	18.466	21.499
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	72.623	47.318
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.764	4.083
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.411)	263.582
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	7.469	(230.562)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.822	37.103
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	75.445	84.421
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(12)	(362)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.203)	(1.671)
(Utilizzo dei fondi)	(34.297)	39.977
Totale altre rettifiche	(35.512)	37.944
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	39.933	122.365
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(61.431)	(336.354)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(61.431)	(336.354)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	244.958
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	37.259
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	282.217
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(21.496)	68.228
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	65.450	-
Danaro e valori in cassa	2.778	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	68.228	-
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	46.211	65.450
Danaro e valori in cassa	521	2.778
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	46.732	68.228

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

E' stato compilato nella forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma e non è stata redatta la relazione sulla gestione.

## Principi di redazione

### Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

### Basi di valutazione e prospettiva della continuità aziendale

Il Comitato Direttivo, sulla base delle buone performance economiche raggiunte e sulla base della solida situazione patrimoniale e finanziaria, ritiene che la Fondazione ha la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base della continuità aziendale.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Criteri di valutazione applicati

### Criteri di valutazione

**Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro**

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2023 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

**Immobilizzazioni**

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

*I costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

*I costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

*I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Fra *le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili* vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a cinque esercizi.

*L'avviamento* è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale (se esiste) quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze viene determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

*Le materie prime, sussidiarie e di consumo* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

*I lavori in corso su ordinazione* sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost, misurazioni fisiche*.

*I lavori in corso di esecuzione* sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

#### **Crediti e debiti**

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

La società decide di avvalersi della deroga ai criteri di valutazione, prevista dall'art 45 c. 3-bis DL 21/06/2022 n.73 (c.d. DL semplificazioni fiscali) evitando di svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante per effetto dell'andamento negativo dei mercati alla data di chiusura del bilancio.

I Criteri seguiti sono i seguenti:

- i titoli già in possesso sono stati iscritti in base al valore risultante dal bilancio dell'esercizio precedente;
- i titoli negoziati al costo d'acquisizione.

La differenza tra i valori iscritti in bilancio dell'esercizio precedente (o il costo di acquisizione per i titoli acquistati nel corso dell'esercizio corrente) e i valori di mercato rilevati a fine esercizio corrente è stata destinata a riserva indisponibile utili

I titoli valutati in deroga sono i seguenti:

-----

#### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di *fair value* rispetto all'esercizio precedente vengono rilevate in bilancio nella voce *fair value*.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività entro l'esercizio, di un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Le previsioni contenute nel principio contabile sugli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

#### **Fondi Per Rischi Ed Oneri**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono esposte in una apposita tabella fra le altre informazioni all'interno della presente nota integrativa

#### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

#### **Dividendi**

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

**Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	403	471.188	471.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	403	150.253	150.253
Valore di bilancio	-	320.935	320.935
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	-	16.812	17.215
Altre variazioni	-	61.429	61.832
Totale variazioni	-	44.617	44.617
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	403	532.617	533.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	403	167.065	167.468
Valore di bilancio	-	365.552	365.552

#### Immobilizzazioni immateriali

##### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

##### **Costi d'impianto e di ampliamento**

In bilancio non sono presenti costi di impianto e di ampliamento.

##### **Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.**

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali nè sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	403	403
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	403	403
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	403	403
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	403	403

#### Immobilizzazioni materiali

##### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

fabbricati 3 %

impianti e macchinari 15 %

attrezzature industriali e commerciali 15 %

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Fondazione Dessì.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	260.069	16.765	22.343	152.011	20.000	471.188
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	42.432	14.552	13.315	79.954	-	150.253
<b>Valore di bilancio</b>	217.637	2.213	9.028	72.057	20.000	320.935
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	10.215	249	819	5.529	-	16.812
<b>Altre variazioni</b>	81.429	-	-	-	(20.000)	61.429
<b>Totale variazioni</b>	71.214	(249)	(819)	(5.529)	(20.000)	44.617
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	341.498	16.765	22.343	152.011	-	532.617
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	52.647	14.801	14.134	85.483	-	167.065
<b>Valore di bilancio</b>	288.851	1.964	8.209	66.528	-	365.552

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	232	79	311	311
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	282.101	(49.461)	232.640	232.640
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	282.333	(49.382)	232.951	232.951

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nelle tabelle seguenti (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	SARDEGNA	Totale
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	311	311
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	232.640	232.640

Area geografica	SARDEGNA	Totale
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	232.951	232.951

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono quelli riferibili ai contributi trasferiti annualmente dagli enti pubblici sostenitori.

## Disponibilità liquide

### **Variazioni delle disponibilità liquide**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	65.450	(19.239)	46.211
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.778	(2.257)	521
<b>Totale disponibilità liquide</b>	68.228	(21.496)	46.732

## **Ratei e risconti attivi**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti attivi.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31/12/2022 il capitale sociale è rimasto invariato

Il risultato d'esercizio al 31/12/2023 ammonta a 46.554,21, rispetto ad un risultato dell'esercizio precedente di 23.786,00.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
<b>Capitale</b>	244.958	-		244.958
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	37.259	2		61.047
<b>Totale altre riserve</b>	37.259	2		61.047
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	23.786	-	52.942	52.942
<b>Totale patrimonio netto</b>	306.003	2	52.942	358.947

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	61.047
<b>Totale</b>	61.047

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
<b>Capitale</b>	244.958
<b>Altre riserve</b>	
<b>Varie altre riserve</b>	61.047
<b>Totale altre riserve</b>	61.047
<b>Totale</b>	306.005

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>altre riserve</b>	61.047	copertura perdite	61.047
<b>Totale</b>	61.047		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	46.057
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.652
Altre variazioni	(34.297)
Totale variazioni	(32.645)
Valore di fine esercizio	13.412

## Debiti

### Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, per e dei seguenti crediti d'imposta compensabili. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce Debiti tributari.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

#### Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

#### Acconti in valuta

Gli anticipi in valuta, ricevuti a fronte di beni e servizi fuori del territorio dello Stato, non rientrano fra le attività e le passività da adeguare al cambio di fine esercizio.

Gli anticipi versati a fornitori esteri sono stati contabilizzati al cambio del giorno della corresponsione, mentre al momento della liquidazione della fattura complessiva si è preso come riferimento:

- il cambio del giorno di corresponsione dell'acconto per la parte coperta da questo
- il cambio del giorno esistente alla data della liquidazione per la parte non coperta.

#### Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.083	2.764	6.847	6.847
Debiti tributari	58	1.016	1.074	1.074
Altri debiti	51.713	(42.929)	8.784	8.784
<b>Totale debiti</b>	<b>55.854</b>	<b>(39.149)</b>	<b>16.705</b>	<b>16.705</b>

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Sardegna	Totale
Debiti verso fornitori	6.847	6.847
Debiti tributari	1.074	1.074
Altri debiti	8.784	8.784
<b>Debiti</b>	<b>16.705</b>	<b>16.705</b>

#### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	<b>16.705</b>	<b>16.705</b>

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	6.847	6.847
Debiti tributari	1.074	1.074
Altri debiti	8.784	8.784
<b>Totale debiti</b>	<b>16.705</b>	<b>16.705</b>

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

##### Debiti con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

	Debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	0
Debiti verso altri finanziatori	0
Debiti verso fornitori	0
Debiti verso imprese controllate	0
Debiti verso imprese collegate	0
Debiti verso controllanti	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0

	Debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Altri debiti	0
<b>Totale debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine</b>	<b>0</b>

## Ratei e risconti passivi

### Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	263.582	(7.411)	256.171
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>263.582</b>	<b>(7.411)</b>	<b>256.171</b>

I risconti passivi indicati in bilancio sono relativi alla quota di contributo ottenuto dalla Regione Autonoma della Sardegna per l'acquisto della Casa Pinna e del frantoio Pinna.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Valore della produzione**

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

##### **Ripartizione dei ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

### **Proventi e oneri finanziari**

#### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	12
<b>Totale</b>	<b>12</b>

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali, è stata affidata al Dott. Massimiliano Casti revisore legale iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il MEF, al Rag. Antonio Curradori e al Dott. Marcello Etzi.

Il corrispettivo versato nell'esercizio contabile pari a € 7.561,52 comprende le attività di

- verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità coerenti con i principi di revisione ISA Italia e le norme di redazione
- stesura della relazione di certificazione

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Impegni e garanzie

Le notizie relative alla composizione e alla natura sia dei conti d'ordine sia degli altri impegni che risultino utili per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria. La specifica degli impegni e dei conti d'ordine relativi ad imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2023, a titolo di contributo o prestazione, ha ricevuto le seguenti somme:

Elemento	Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	rif. anno
01	Regione Sardegna	190.000		
02	Comune di Villacidro	17.000		
03	Fondazione di Sardegna	25.000		
02	Regione Sardegna	71.961,22		

Totale incassato Euro 303.961,22

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato **il risultato dell'esercizio** di 52.942,00, che gli amministratori della società propongono ai soci, per **la scelta della relativa destinazione** in sede di approvazione del bilancio.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 52.942,00 mediante accantonamento alla voce "altre riserve" .

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

La sottoscritta *Debora Aru*, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.